

Rc auto, norma anti evasione (anche con le telecamere per la Ztl) in arrivo: ecco cosa cambierà entro l'estate

L'annuncio di Salvini al question time alla Camera: l'anno scorso su 1,5 milioni di veicoli controllati, la polizia stradale ha accertato circa 30 mila violazioni

(Fonte: <https://www.corriere.it/> 11 marzo 2026)



Arriverà entro la prossima estate una norma per rafforzare il contrasto all'evasione dell'Rc auto, con l'obiettivo di ridurre drasticamente il numero di circa tre milioni di veicoli che circolano senza copertura assicurativa. Lo ha annunciato il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, rispondendo a un'interrogazione durante il question time alla Camera. La mancanza di copertura assicurativa potrà essere accertata anche attraverso dispositivi automatici di rilevazione, come telecamere usate per rilevare gli accessi alle Ztl.

L'obbligo di assicurazione

Il provvedimento, ha spiegato il ministro, sarà inserito con una norma di legge collegata al Codice della strada e sarà adottato di concerto con il ministero delle Imprese e del made in Italy, sentiti Ivass e Garante per la protezione dei dati personali. Secondo i dati citati da Salvini, nel corso dello scorso anno la Polizia stradale ha controllato **circa un milione e mezzo di veicoli accertando circa 30 mila violazioni** dell'obbligo di assicurazione. Un fenomeno che il ministro ha definito «assolutamente reale» e che finisce per scaricare i costi su chi rispetta le regole attraverso l'aumento dei premi Rc auto.

I sistemi di controllo

In particolare, la mancanza di copertura assicurativa potrebbe essere accertata anche attraverso dispositivi automatici di rilevazione, analoghi a quelli già utilizzati per altre violazioni del Codice della strada. Tra questi rientrano anche i **sistemi di controllo degli accessi alle zone a traffico limitato (Ztl)**, che consentono di verificare le targhe dei veicoli senza la presenza fisica degli agenti. Proprio su questo fronte restano però da risolvere alcune criticità legate alla normativa sulla privacy.

Entro l'estate le specifiche tecniche

Attualmente, ha ricordato Salvini, i sistemi possono conservare i dati delle targhe solo in presenza di un'infrazione. Per superare questi limiti è stato aperto un tavolo tecnico con Polizia stradale, ministero dell'Interno e le altre amministrazioni competenti, con **l'obiettivo di definire le specifiche tecniche dei sistemi di rilevamento** a distanza e le modalità di utilizzo dei dati. Obiettivo: arrivare a una soluzione normativa «entro l'estate».